

5 settembre

BEATO PELLEGRINO DA FALERONE, religioso

Stando alla narrazione dei *Fioretti* (cap. 27) il 15 agosto 1222, due giovani studenti dell'università di Bologna, Rizerio da Muccia e un suo compagno, che gli stessi *Fioretti* identificano con Pellegrino da Falerone (Ascoli Piceno), ascoltando la parola di Francesco, furono colpiti dalla sua testimonianza e si misero al suo seguito. Praticò eminentemente le virtù su cui si impernia la spiritualità francescana: straordinaria umiltà, grande carità, preghiera intensa e perfetta letizia. Visitò i Luoghi santi della Terra Santa e per questo suo pellegrinare ebbe il soprannome di "Pellegrino". Morì nel convento di Sanseverino Marche il 5 settembre 1233. Il suo culto *ab immemorabili* fu confermato da Pio VII il 31 luglio 1821.

[Memoria liturgica ufficiale: 7 settembre].

PREGHIERA

**O Padre, che hai dato al beato Pellegrino
la grazia di seguire Cristo povero e umile,
concedi a noi, sul suo esempio e per la sua intercessione,
di camminare fedelmente sulla via del Vangelo
per giungere rinnovati all'incontro con te,
nella Gerusalemme celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

5 settembre

BEATO GENTILE FINIGUERRA DA MATELICA, sacerdote

Nacque a Matelica (Macerata) verso il 1290 dalla famiglia Finiguerra. Fattosi Frate Minore, soggiornò a lungo nel convento della Verna, dove ricoprì la carica di guardiano. Ma il suo sogno era la vita missionaria. Percorse l'Egitto, l'Asia Minore, l'Armenia e la Persia predicando il Vangelo ai mussulmani. Morì a Trebisonda (Turchia) il 5 settembre 1340. L'ambasciatore di Venezia Marco Cornaro, guarito miracolosamente dal beato, ne trasportò i resti mortali nella città lagunare, dove sono venerati nella basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari. Il suo culto immemorabile ebbe l'approvazione di Pio VI il 23 febbraio 1795.

PREGHIERA

**O Signore, che hai accordato al beato Gentile
il dono delle lingue
e la missione di annunciare alle genti
le inesauribili ricchezze del Cristo,
concedi anche a noi di predicare la verità,
di innalzare a te la nostra lode perenne
e di camminare alla tua presenza
nello spirito del Vangelo,
portando frutti di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**